

**COMUNITA' MONTANA
VALLI CHISONE E GERMANASCA**

Via Roma n. 22 - 10063 PEROSA ARGENTINA (To) - Tel. 0121 802511 - Fax 0121 802540

Ufficio Sportello Attività Produttive - www.chisone-germanasca.torino.it - e-mail: sportellounico@alpimedia.it

C. F. n. 85003590016 - P.I. n. 04656970011

Prot. n. 4714 Cat. 13 Classe 13

Perosa Argentina, li 06/08/2008

Allegati n. 3

Spett.le ENERGIE S.p.A.
Via Della Rena n. 20/11
39100 BOLZANO

Al Sindaco
del Comune di
10060 USSEAUX (TO)

OGGETTO: PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO N. 52/08

In relazione alla domanda presentata allo Sportello Unico per le attività produttive della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca in data 01/04/2008 prot. n. 2078, si trasmette il provvedimento autorizzativo unico n. 52/08.

Distinti saluti

Per il Responsabile della Struttura
Il Segretario dell'Ente
(Annamaria Lorenzino)



SU/ag

**SPORTELLLO UNICO ASSOCIATO DELLA
COMUNITA' MONTANA
VALLI CHISONE E GERMANASCA**

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO N. 52/08
(D.P.R. 447/98 come modificato ed integrato dal D.P.R. 440/00)

Premesso:

- a) che il Sig. Heinz Peter Senoner, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della ENERGIE S.p.A., con sede legale in Bolzano, Via Della Rena n. 20/11, P.I. 01373000213, in data 01/04/2008 ha presentato allo Sportello Unico per le attività produttive della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca domanda intesa ad ottenere gli assensi necessari per l'intervento di riqualificazione idraulico/ambientale dell'area di immissione del Torrente Chisone nel Lago di Pourrieres, nel Comune di Usseaux;
- b) che lo Sportello Unico anzidetto fa capo alla Struttura Unica della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca;
- c) che la domanda dianzi indicata ha dato luogo all'avvio del procedimento unico semplificato di cui all'art. 4 del regolamento approvato con D.P.R. 447/98 e s.m. ed i., avvio avvenuto il 01/04/2008;
- d) che la domanda medesima riguarda un intervento comportante l'espletamento dei seguenti procedimenti ed il rilascio dei seguenti relativi atti:
 - 1) permesso di costruire;
 - 2) autorizzazione ai sensi del D. lgs. 42/04 della Regione Piemonte, Settore Gestione Beni Ambientali;
 - 3) autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 della Regione Piemonte, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino;
- e) che è stato richiesto alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai procedimenti anzidetti e di pervenire alle conseguenti determinazioni così compiendo le istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;
- f) che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni:
 - 1) permesso di costruire n. 06/2008 rilasciato dal responsabile del servizio del Comune di Usseaux in data 26/07/2008;
 - 2) autorizzazione ai sensi del D. Lgs. 42/04, favorevole condizionata, della Regione Piemonte, Settore Gestione Beni Ambientali, espressa con Determinazione n. 207 del 16/06/2008, rif. pratica n. DA08/2/2008/689;

- 3) autorizzazione in linea idraulica, con prescrizioni, n. 26/08, espressa ai sensi del R.D. 523/1904 dalla Regione Piemonte, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, con Determinazione n. 1656 del 24/07/2008;

g) che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico.

Visto il D.Lgs. 31/3/1998 n. 112 e successive modificazione ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 447/98 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Il responsabile della Struttura Unica per le attività produttive della Comunità Montana valli Chisone e Germanasca, Geom. Gino Baral, assume il seguente

PROVVEDIMENTO

- 1) sulla scorta dei consensi di cui in premessa, è autorizzato l'intervento di riqualificazione idraulico/ambientale dell'area di immissione del Torrente Chisone nel Lago di Pourrieres, nel Comune di Usseaux;
- 2) la realizzazione è assentita nel rispetto delle prescrizioni contenute nei seguenti allegati costituenti elemento inscindibile dell'assenso:
 - permesso di costruire n. 06/2008 rilasciato dal responsabile del servizio del Comune di Usseaux in data 26/07/2008;
 - autorizzazione ai sensi del D. Lgs. 42/04, favorevole condizionata, della Regione Piemonte, Settore Gestione Beni Ambientali, espressa con Determinazione n. 207 del 16/06/2008, rif. pratica n. DA08/2/2008/689;
 - autorizzazione in linea idraulica, con prescrizioni, n. 26/08, espressa ai sensi del R.D. 523/1904 dalla Regione Piemonte, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, con Determinazione n. 1656 del 24/07/2008;
- 3) contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3, comma 3, della legge 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

per il Responsabile della Struttura e del Procedimento Unico

Il Segretario dell'Y
(Annamaria Lorenz)



rif. alla lettera del 06/08/2008
prot. n. 4714



COMUNE DI USSEAUX

Provincia di TORINO

Via Conte Eugenio Brunetta, 53 C.A.P. 10060 (tel. 0121/83909- fax 0121/83948)

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 06/08

T.U. dell'Edilizia D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 – D.lgs. 27 dicembre 2002 n. 301

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda registrata al protocollo generale al n. 1073 in data 14.04.2008 e al registro delle pratiche edilizie n° 06/08 presentata per tramite S.U.A.P. da:

ENERGIE S.P.A. con sede in Bolzano Via della Renana, 20/11 partita iva n° 01373000213, in persona del Presidente C.d.A. Sig. Senoner Heinz Peter nato a Bolzano il 23.08.1940 codice fiscale SNNHNZ40M23A952I

tendente al rilascio del permesso di Costruire per l'intervento di "nuova costruzione", così come definito dall'art. 3, del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002,

Consistente in **RIQUALIFICAZIONE IDRAULICO-AMBIENTALE DELL'AREA DI IMMISSIONE DEL T. CHISONE NEL LAGO DI POURRIERES** in Usseaux frazione Pourrieres individuato in area **Ais** nel vigente P.R.G.C;

- Visto l'allegato progetto a firma del professionista abilitato dott. Ing. Malerba Carlo MLRCRL51H26L2190, iscritto all'Albo degli ingegneri di Torino e Provincia al n. 6969H, dello studio Hydrodata SPA via Pomba, 23 Torino;

- ☒ n. 3 copie elaborati progettuali;
- ☒ n. 3 copie relazione tecnica;
- ☒ n. 1 copia documentazione fotografica
- ☒ Dimostrazione proprietà;
- ☐ Dichiarazione circa L. 46/90;
- ☐ Dichiarazione circa L. 13/89;
- ☐ Autocertificazione di conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie;
- ☐ Autorizz. ai sensi L.R. 20/89 art.8 del _____;
- ☐ Autorizzazione ambientale n. ____ del _____, rilasciata in sub-delega ai sensi dell'art. 13/bis della LR. 20/89 e s.m.i. ;
- ☐ Autorizz. ai sensi L.R. 45/89 del _____;

- Visto il P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 7-26604 in data 8-2-99;
- Viste le Varianti Parziali al P.R.G.C. approvate ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia
- Viste le Leggi: 1089/1939, 1497/1939, 1150/1942, 10/77, 457/78, 94/82, 47/85, 13/89, 46/90, 122/90, 241/90 e D.Lgs. 42/2004
- Viste le Leggi Regionali: 56/77 e s.m. i, 20/89, 45/89, 3/95, 9/2003
- Visto il testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934
- Visto il vigente R.E.
- Vista la D.C.C. n. 27 in data 25/07/2008;

RILASCIA IL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE

regolato dalle seguenti norme, prescrizioni e modalità esecutive, la cui inosservanza è sanzionata penalmente con obbligo di rapporto all'Autorità Giudiziaria.

ART.1 (Oggetto del Permesso)

Alla ditta:

ENERGIE S.P.A. con sede in Bolzano Via della Renana, 20/11 partita iva n° 01373000213, in persona del Presidente C.d.A. Sig. Senoner Heinz Peter nato a Bolzano il 23.08.1940 codice fiscale SNNHNZ40M23A952I

è dato permesso di costruire alle condizioni appresso indicate, e **FATTI SALVI I DIRITTI DI TERZI** per eseguire i lavori indicati nelle premesse in conformità al progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART. 2 (Trasferibilità del permesso di costruire).

Il presente permesso di costruire è trasferibile ai successori o aventi causa del permissario, non incide sulla titolarità della proprietà ed è irrevocabile fatti salvi i casi previsti dalla normativa vigente in materia.

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al comune per effetto di leggi, di regolamenti e di convenzioni particolari.

ART. 3 (Partecipazione agli oneri dell'intervento)

Dato atto che l'intervento rientra nei casi di esenzione previsti o dall'art. 17 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002;

ART. 4 (Adempimenti preliminari dei permissari)

Prima dell'inizio lavori il permissario dovrà:

- a) comunicare all'U.T.C. il nominativo del costruttore e del Direttore Lavori;
- b) presentare i progetti relativi a contenimento consumi energetici L. 10/90
- c) richiedere l'autorizzazione per eventuali occupazioni di suolo pubblico;
- d) La recinzione di cantiere deve essere stabile e decorosa e impedire la vista dell'interno. Dovrà essere realizzata con pannelli pieni o grigliati metallici mascherati con la posa di rete plastificata di colore verde a maglie fitte che impedisca la vista dell'interno del cantiere;
- e) esporre per tutta la durata dei lavori un cartello di dimensioni pari a m. 0,70 x 1,10 con indicato: nominativo permissario, numero, data e oggetto permesso, nominativo direttore lavori, nominativo calcolatore e direttore opere c.a., nominativo impresa esecutrice, nominativo figure professionali relative agli adempimenti previsti dalle norme sulla sicurezza dei cantieri.
- f) richiede all'U.T.C. l'approvazione di tracciamento e di quota 0.00
- g) consegnare copia della concessione alle Aziende erogatrici dei pubblici servizi;
- h) depositare il permesso di costruire ed i disegni di progetto presso il cantiere
- i) adempiere agli obblighi previsti dalla Legge 1086/1972

ART. 5 (Condizioni di validità del Permesso)

Il permesso di costruire ha efficacia solo dopo che il richiedente abbia provveduto ad ottemperare a tutti gli obblighi previsti dal permesso stesso.

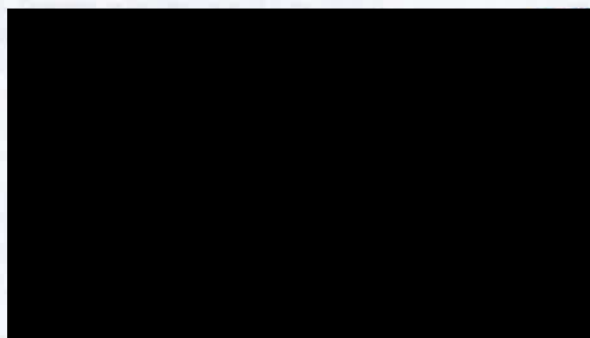
I lavori dovranno avere inizio entro anni uno dalla data di ritiro del presente Permesso e termine entro anni tre dall'inizio lavori.

ART. 6 (Prescrizioni)

1. La validità del presente Permesso di Costruire è vincolata alla piena osservanza di quanto espresso dal Consiglio Comunale con la Deliberazione n. 27 in data 25.07.2008;
2. Prima della esecuzione degli interventi previsti nei lotti di terreno privato si dovrà depositare presso l'ufficio tecnico comunale l'atto di assenso alla esecuzione delle opere rilasciato dai privati.
3. Nella esecuzione delle opere si dovrà mantenere in efficienza lo scarico dei canali di scolo presenti in loco che ora scaricano nel bacino;
4. Le aree di cantiere andranno accuratamente recintate. La recinzione dovrà essere realizzata con pannelli pieni o grigliati metallici mascherati con la posa di rete plastificata di colore verde a maglie fitte che impedisca la vista dell'interno del cantiere;

Il presente Permesso di Costruire ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 447/98 come modificato dal D.P.R. 440/00 abilita la realizzazione dell'intervento solo se ricompreso nel Provvedimento Autorizzativo rilasciato dalla Struttura dello Sportello Unico per le Attività Produttive.

Usseaux, 26 luglio 2008



Direzione PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA

Settore Gestione beni ambientali

DETERMINAZIONE NUMERO: 207

DEL: 16-06-2008

Codice Direzione: DA0800

Codice Settore: DA0824

Legislatura: 8

Anno: 2008

Oggetto

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione del nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione del nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

DETERMINA

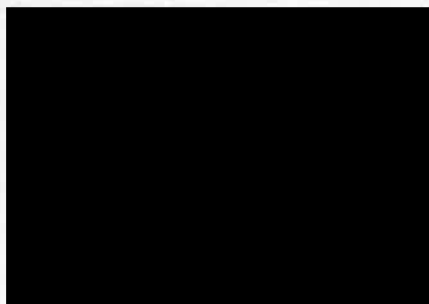
di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che insieme alle relazioni tecniche precite, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco B allegato - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precite - che insieme ad esso costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo la modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Torino, li 16 06 2008





REGIONE
PIEMONTE

*Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia*

Settore Gestione Beni Ambientali

osvaldo.ferrero@regione.piemonte.it

Data

Protocollo **12 GIU. 2008**

Rif n 16117/08.24 del 15/04/08

Rif. Pratica n. DA08/2/2008/689

RELAZIONE

Oggetto: Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. - Parte III
D.P.R. n. 616/1977 art. 82 commi 1 e 2
USSEAU (TO) - Bacino di Pourrieres
Riqualficazione idraulico-ambientale dell'area di immissione
del Torrente Chisone nel lago di Pourrieres
Istanza: Società "ENERGIE S.p.A."

Esaminata l'istanza in oggetto, qui pervenuta dalla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca in data 15/04/2008 con nota 2128 del 02/04/2008, inerente la zona sottoposta a vincolo ambientale ai sensi della normativa in epigrafe,

presa visione della documentazione progettuale allegata, constatato che l'intervento in oggetto prevede la sistemazione della parte superiore del bacino di Pourrieres mediante la movimentazione di materiale alluvionale e di sedimentazione, il riassetto e la stabilizzazione della zona golenale con la realizzazione di opere di difesa idraulica, nonché la riqualficazione dell'area esterna al bacino sotto l'aspetto vegetazionale,

visto che l'intervento proposto, perseguendo l'obiettivo primario di miglioramento idrodinamico riferito alle finalità del "progetto di gestione" del bacino, si configura tale da apportare un diverso assetto della zona a monte dell'invaso con il ripristino della geometria lacuale originaria, la riprofilatura delle sponde e la rivegetazione di detta porzione, con

Rif. Pratica n. DA08/2/2008/689

l'inerbimento della zona golenale e la realizzazione di nuove formazioni boscate con soggetti arborei e arbustivi autoctoni,

verificata la documentazione relativa alla relazione paesaggistica,

valutata la realizzazione proposta dal punto di vista strettamente paesistico-ambientale e tenuto conto delle finalità degli interventi in progetto,

si esprime in merito parere favorevole ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/2004, in riferimento alla realizzazione delle opere così come descritte nella presente documentazione progettuale e a condizione che:

- data l'elevata valenza paesistica degli ambiti territoriali oggetto d'intervento, la realizzazione delle opere proposte sia condotta in rigorosa conformità a quanto descritto negli atti progettuali, al fine di assicurare un inserimento il più possibile adeguato alle caratteristiche che connotano l'ambito montano in argomento: si raccomanda pertanto massima attenzione in fase esecutiva nell'uso di tecniche costruttive, materiali ed interventi volti a garantire il rispetto degli elementi distintivi esistenti, nell'ottica di una piena aderenza ai criteri informativi della normativa di tutela in epigrafe;
- l'eventuale commercializzazione del materiale estratto in esubero dal riutilizzo in loco avvenga nel pieno rispetto delle modalità operative e delle procedure autorizzative previste dalla vigente normativa in materia;
- date le indubbie peculiarità del contesto vallivo in esame, le superfici interessate dai lavori in progetto e le aree di cantiere siano oggetto pronto e accurato ripristino in perfetta coerenza con l'intorno, adottando attenzioni mirate ad un corretto recupero ambientale dei luoghi ed a contenere il più possibile l'impatto visivo delle opere sul territorio
- sono fatte salve le competenze di altri Organi, Amministrazioni ed Enti aventi diritto, anche in riferimento alle autorizzazioni da ottenersi.

Si ricorda inoltre che ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. 20/89 l'autorizzazione rilasciata ai sensi della normativa in epigrafe, per l'intervento in oggetto, vale per un periodo di cinque anni trascorso il quale l'esecuzione dei lavori progettati e non ancora eseguiti deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

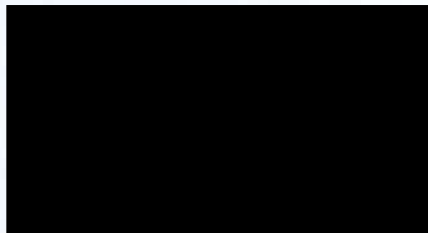
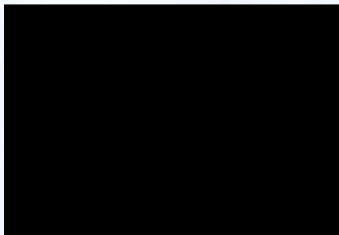
Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/2004, solo sotto il profilo dell'inserimento paesistico ambientale dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità (comunque non efficaci con i documenti disponibili per

Rif. Pratica n. DA08/2/2008/689

l'istruttoria della pratica) e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Compete quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni (regionali o comunali, attraverso la sub-delega) che lo stesso sia stato realizzato correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.



AUTORIZZATO CON
DETERMINAZIONE N.207
DEL 16.6.2008



**REGIONE
PIEMONTE**

*Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia*

Settore Gestione Beni Ambientali

usvaldo.ferrero@regione.piemonte.it

Data

12 GIU. 2008

Protocollo

Rif n. 20262/08.24 del 09/05/08

Rif Pratica n. DA08/2/2008/665

RELAZIONE

Oggetto: Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. - Parte III
D.P.R. n. 616/1977 art. 82 commi 1 e 2
Comune: FENESTRELLE (TO) - Fg. 28 mapp. 40 Part. 57
Intervento: Pista forestale Rio Cristove - Progetto di compensazione
Istanza: ENERGIE S.p.A.

Esaminata l'istanza in oggetto, qui pervenuta dalla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca - Sportello Unico per le Attività Produttive in data in data 09/05/08 con nota 2846 del 07/05/08, inerente la zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e fotografica allegata,
constatato che le opere compensative in oggetto sono proposte in adempimento alle disposizioni di cui al D.lgs. 227/01 in relazione all'abbattimento della vegetazione arborea che si rende necessario attuare per l'apertura di un nuovo tratto di pista forestale per il collegamento tra la strada comunale in destra orografica del Rio Cristove e la camera di carico della centrale idroelettrica di Fenestrelle,

rilevato che la realizzazione degli interventi è stata studiata sulla base dei contenuti del Piano Forestale Aziendale del Comune di Fenestrelle e condivisa dall'Ufficio Forestale della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca,

Rif. Pratica n. DA06/2/2008/565

visti gli obiettivi descritti e le modalità d'intervento previste e ritenuto che la realizzazione delle opere così come proposte non appare tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località.

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/2004, raccomandando che, per una idonea **risultanza** dei lavori, si prevedano adeguati interventi di controllo e di manutenzione appropriata, allo scopo di assicurare il raggiungimento della finalità ipotizzata.

Si ricorda inoltre che ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. 20/89 l'autorizzazione rilasciata ai sensi della normativa in epigrafe, per l'intervento in oggetto, vale per un periodo di cinque anni trascorso il quale l'esecuzione dei lavori progettati e non ancora eseguiti deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

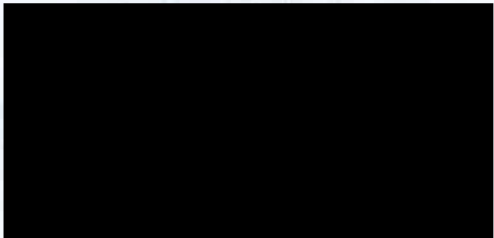
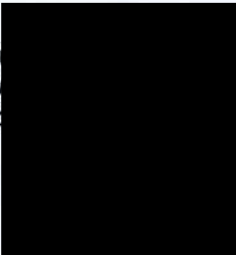
Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/2004, solo sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, **senza** altre verifiche di legittimità (comunque non efficaci con i documenti disponibili per l'istruttoria della pratica) e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Compete quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni (regionali o comunali, attraverso la sub-delega) che lo stesso sia stato realizzato correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Il F

De



AUTORIZZATO CON
DETERMINAZIONE N.207
DEL 16.6.2008



REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste
Settore Decentrato OO. PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino

andrea.tealdi@regione.piemonte.it

Prot. n. 51805 /14.03
PA
Rif. prot. n. 26587;35561;
45199_08

Torino, 25 LUG. 2008

RACCOMANDATA A.R.

Alla Società **Energie S.p.A.**
Via Provinciale, n. 30
10060 **INVERSO PINASCA** TO

RACCOMANDATA A.R.

Alla Comunità Montana
Valli Chisone e Germanasca
Ufficio Sportello Attività Produttive
Via Roma, n. 22
10063 **PEROSA ARGENTINA** TO

COMUNITA' MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA 10063 Perosa Argentina			
PROT. N° 4536		29 LUG 2008	
CATEGORIA 13	CLASSE 13	UFFICIO 13	

Al Comune di
10060 **USSEAUX** TO

Alla Direzione Regionale
**Affari Istituzionali e
processo di delega**
Piazza Castello, n. 165 **TORINO** TO

Alla Direzione Regionale
**Opere pubbliche, difesa del suolo,
economia montana e foreste**
Corso Bolzano, n. 44 **TORINO** TO

OGGETTO: Domanda in data 01/04/2008 della Società **ENERGIE S.p.A.**, intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per l'intervento di riqualificazione idraulico/ambientale dell'area di immissione del torrente Chisone nel lago di Pourrieres in Comune di Usseaux (TO).
Trasmissione di provvedimento-Determinazione dirigenziale n. 1656 in data 24/07/2008.

In esito all'istanza presentata si trasmette, al richiedente, l'autorizzazione idraulica n. 26/08, regolarizzata agli effetti del bollo, assunta con determinazione dirigenziale n. 1656 in data 24/07/2008, per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto; si allegano gli elaborati progettuali visti da questo Settore.

Si precisa che i termini per eventuali impugnative decorrono a partire dalla data di ricevimento della presente.

Al fine della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si trasmette alla Direzione Regionale Affari Istituzionali in due copie, conformi all'originale, la determinazione dirigenziale in argomento.

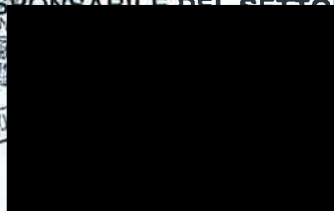
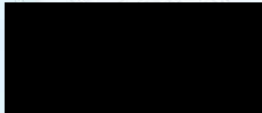
Via Belfiore, 23
10125 TORINO
Tel. 0114321405
Fax 0114322826

**PER PRESA VISIONE
IL PRESIDENTE**

Alla Direzione OO.PP. si trasmette per la conservazione agli atti, originale della determinazione innanzi citata.



Il funzionario referente:



Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino

DETERMINAZIONE NUMERO: 1656

DEL: 24/07/08

Codice Direzione: DA1400

Codice Settore: DA1403

Legislatura: 8

Anno: 2008

Oggetto

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 26/08 per l'intervento di riqualificazione idraulico/ambientale dell'area di immissione del torrente Chisone nel lago di Pourrieres in Comune di Usseaux (TO)- Richiedente: ENERGIE S.p.A.

In data 01/04/2008, la Società ENERGIE S.p.A., con sede in via Provinciale n. 30, Inverso Pinasca (TO), ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per l'intervento di riqualificazione idraulico/ambientale dell'area di immissione del **torrente Chisone** nel lago di Pourrieres, **in Comune di Usseaux (TO)**.

Sono previsti, nel dettaglio, i seguenti interventi:

- realizzazione di una scogliera in massi non cementati, prevista parzialmente in sponda sinistra del torrente Chisone e parzialmente in area golenale, sempre sul lato sinistro dell'area a monte dell'invaso, per uno sviluppo di 314 m circa, al fine di formare un pennello di indirizzamento della corrente in piena e di protezione della sponda;
- realizzazione di una soglia in massi non cementati, prevista sul torrente Chisone all'estremità di valle della suddetta scogliera, per uno sviluppo di 97 m circa;
- realizzazione di una scogliera in massi non cementati in sponda destra del torrente Chisone, per uno sviluppo di 18 m in corrispondenza della suddetta soglia;
- asportazione di materiale depositato all'interno del bacino e ricollocazione del medesimo nell'area a monte dell'invaso, in parte a ritombamento della zona delimitata dalla suddetta scogliera;
- installazione di un by-pass, costituito da una tubazione in ghisa del diametro di 1000 mm, posata in trincea al di sotto del piano di fondo risagomato del bacino ed alimentata da un manufatto di presa dislocato solidalmente alla suddetta soglia in progetto;
- esecuzione di un programma di dragaggio con fluitazione controllata attraverso l'adduzione idroelettrica, al fine di evacuare una quota del materiale solido fluviale depositato nel bacino con asportazione dalle zone interessate dai lavori di posa del by-pass e di manutenzione dei paramenti di monte della diga.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dalla Società Hydrodata S.p.A., in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Copia dell'istanza, unitamente agli elaborati progettuali, è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Usseaux per 15 giorni consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Nei giorni 17/01/08 e 02/07/08 sono state effettuate visite sopralluogo da parte di funzionari di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli elaborati progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93 come modificato dal D.Lgs. 470/93;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- visto il D.P.C.M. 22/12/2000 (pubblicato sulla G.U. n. 43, S.O. n. 31 del 21/2/2001);
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- viste le LL.RR. 20/2002 e 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004

DETERMINA

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società ENERGIE S.p.A., con sede in via Provinciale n. 30, Inverso Pinasca (TO), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. i massi costituenti le scogliere e la soglia in progetto dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava; dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare; dovranno avere volume non inferiore a 0,30 mc e peso superiore a 8,0 q.li;

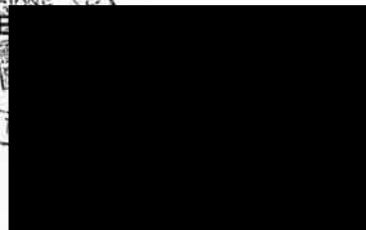
3. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere effettuato un nuovo rilievo all'interno della zona interessata dagli interventi in progetto, al fine di avere una rappresentazione aggiornata a seguito dell'evento alluvionale del mese di maggio 2008, che ha causato un ingente accumulo di materiale litoide all'interno del bacino e nell'area immediatamente a monte; al termine dei lavori dovrà essere nuovamente rilevata la suddetta zona al fine di valutare gli effettivi volumi di materiale movimentato e di verificare lo stato risultante dei luoghi; i suddetti rilievi e le suddette valutazioni dovranno essere trasmessi al Settore scrivente;
4. l'eventuale materiale di risulta proveniente dalle operazioni di dragaggio con fluitazione controllata dovrà essere depositato in un'area non inondabile da eventi di piena di corsi d'acqua con tempo di ritorno di 200 anni; la suddetta area dovrà essere adeguatamente delimitata e dovrà essere individuata su un elaborato progettuale da trasmettere al Settore scrivente;
5. le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
6. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del torrente Chisone;
7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;
9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Funzionario istruttore



4 LUG. 2008
CONFORME



